



DELIBERE ASSUNTE DALL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 29 APRILE 2016

L'Assemblea di Bialetti Industrie S.p.A. ha deliberato:

- **l'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015**
- **l'approvazione della Politica di remunerazione della Società**
- **la nomina del Consiglio di Amministrazione e del suo Presidente, che resteranno in carica per l'esercizio 2016**
- **la nomina del Collegio Sindacale, che resterà in carica per gli esercizi 2016, 2017 e 2018**
- **la nomina di Kpmg S.p.A. quale società di revisione per il periodo 2016-2024**

INFORMATIVA MENSILE AL MERCATO AI SENSI DELL'ART.114, c. 5, D.LGS.N.58/98 PERIODO DI RIFERIMENTO: 31/03/2016

MODIFICA DEL CALENDARIO SOCIETARIO

Coccaglio, 29 aprile 2016 – L'Assemblea degli Azionisti di Bialetti Industrie S.p.A. (Milano, MTA: BIA) ha approvato in data odierna il bilancio dell'esercizio 2015, così come deliberato dal Consiglio di Amministrazione tenutosi il giorno 24 marzo 2016 e già reso noto al mercato con comunicato stampa in pari data.

L'Assemblea ha inoltre approvato il rinvio a nuovo dell'utile netto di euro 2.905.509, previa destinazione del 5% a riserva legale e deliberato in senso favorevole sulla prima sezione della relazione sulla politica di remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D. Lgs. 58/98 (il "TUF").

Nel corso della medesima riunione gli Azionisti hanno deliberato la nomina del Consiglio di Amministrazione, che resterà in carica fino all'approvazione del bilancio al 31.12.2016, composto da 5 membri tutti tratti dall'unica lista presentata dal socio di maggioranza Bialetti Holding S.r.l. nelle persone dei signori Francesco Ranzoni (Presidente), Roberto Ranzoni, Antonia Maria Negri-Clementi, Elena Crespi e Ciro Timpani.

I consiglieri Antonia Maria Negri-Clementi, Ciro Timpani ed Elena Crespi hanno dichiarato di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalle disposizioni vigenti e dal Codice di Autodisciplina promosso da Borsa Italiana (il "Codice di Autodisciplina").

L'Assemblea ha inoltre nominato i componenti del Collegio Sindacale, che resteranno in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2018, tutti tratti dall'unica lista presentata dal socio di maggioranza Bialetti Holding S.r.l., nelle persone dei signori Gianpiero Capoferri (Presidente), Diego Rivetti (sindaco effettivo), Luciana Loda (sindaco effettivo), Aurelio Zani (sindaco supplente) e Stefania Zanotti (sindaco supplente).



La nomina degli organi societari è intervenuta nel rispetto dell'equilibrio fra i generi ai sensi dell'articolo 147-ter, comma 1-ter, del TUF.

In ultimo, l'Assemblea - su proposta motivata del Collegio Sindacale - ha conferito l'incarico di revisione legale dei conti per il periodo 2016-2024 alla società di revisione Kpmg S.p.A., con sede legale in Milano, via Vittor Pisani 25, approvandone il relativo compenso.

Tutta la documentazione relativa all'Assemblea, compresi i profili dei componenti degli organi societari, è disponibile sul sito internet www.bialettigroup.com sezione Investor Relations, Assemblee degli azionisti.

Attribuzione poteri, nomina comitati previa valutazione di indipendenza e comunicazione possesso azionario

Il Consiglio di Amministrazione, che si è riunito in data odierna al termine della riunione assembleare, ha valutato l'indipendenza - ai sensi dell'art. 148, comma 3 del TUF (applicabile agli amministratori ex art. 147-ter, comma 4 del TUF) e del Codice di Autodisciplina - degli Amministratori Antonia-Maria Negri Clementi, Ciro Timpani ed Elena Crespi.

Nell'effettuare la propria valutazione sulla sussistenza dei requisiti di indipendenza ai sensi dell'articolo 3 del Codice di Autodisciplina, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di non adottare il parametro indicato all'articolo 3.C.1 lettera e) (relativo alla durata ultra novennale dell'incarico di amministratore della Società) ritenendo che la permanenza in carica per più anni consente il consolidamento della conoscenza delle problematiche specifiche della società e, unitamente alla assenza di interessi e rapporti significativi con l'Emittente, costituisce un valore da considerare positivamente e tale da consentire di ritenere integra la capacità di giudizio autonomo e non condizionato.

Il Collegio Sindacale, in ottemperanza all'articolo 8.C.1 del Codice di Autodisciplina, ha verificato in capo a tutti i suoi componenti la sussistenza dei requisiti di indipendenza ai sensi dell'art. 148, comma 3 del TUF e dell'art. 3 del Codice di Autodisciplina (fatta eccezione per il parametro indicato all'articolo 3.C.1 lettera e) e ne ha informato il Consiglio di Amministrazione.

Nella medesima riunione il Consiglio di Amministrazione ha deliberato:

- la conferma dell'attribuzione della carica all'Amministratore Delegato Francesco Ranzoni e l'attribuzione dei relativi poteri;
- la nomina di Francesco Ranzoni quale Amministratore incaricato del Sistema di controllo e di gestione dei rischi;
- la nomina del consigliere Ciro Timpani quale *Lead Independent Director*;
- la nomina del Comitato Controllo e Rischi composto dai consiglieri non esecutivi e indipendenti Ciro Timpani (Presidente) ed Elena Crespi;
- la nomina del Comitato per la Remunerazione composto dai consiglieri non esecutivi e indipendenti Elena Crespi (Presidente) e Ciro Timpani;
- la nomina del Comitato per le Nomine composto dai consiglieri non esecutivi e indipendenti Elena Crespi (Presidente) e Ciro Timpani;



- la nomina del Comitato Operazioni parti correlate composto dai consiglieri non esecutivi e indipendenti **Ciro Timpani (Presidente)** ed **Elena Crespi**;
- la nomina dell'Organismo di Vigilanza ex D. Lgs. 231/2011 costituito dai consiglieri **Ciro Timpani** e dalla dott.ssa **Cristina Ruffoni**.

L'unico amministratore che ha comunicato di possedere azioni Bialetti Industrie è stato il **Presidente e Amministratore Delegato Francesco Ranzoni** possessore, tramite **Bialetti Holding S.r.l.** unipersonale, di n. 69.939.429 azioni, pari al 64,72% del capitale sociale.

Il verbale dell'Assemblea e il rendiconto sintetico delle votazioni sarà messo a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente.

Modifica del calendario societario

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto che il D. Lgs. 15 febbraio 2016, n. 25 ha eliminato l'obbligo della pubblicazione del resoconto intermedio di gestione relativo al primo e terzo trimestre dell'esercizio, ha provveduto a modificare il calendario delle riunioni del Consiglio di Amministrazione comunicato il 13 novembre 2015.

In particolare, è **stata annullata la riunione del 13 maggio 2016** originariamente fissata per l'esame dei risultati del primo trimestre dell'esercizio, mentre rimane confermata la riunione del 29 agosto 2016 per l'approvazione dei risultati del primo semestre 2016.

Tale scelta non intende vincolare la società per il futuro ed è suscettibile di essere rivista anche alla luce dell'evoluzione della disciplina regolamentare.

Il Consiglio si riunirà il giorno 11 maggio 2016 per approvare e fornire, tramite comunicato stampa, le informazioni ai sensi e per gli effetti dell'art. 114, comma 5, del D.Lgs. n. 58/1998, in ottemperanza alla richiesta di Consob del 27 ottobre 2011 così come integrata dalla successiva richiesta del 12 aprile 2016. In particolare verranno comunicate, sulla base dei dati gestionali consolidati al 30 aprile 2016 e quindi sulla base dei risultati contabili più aggiornati, le informazioni circa:

- a) Rispetto dei covenant finanziari e di ogni altra clausola dell'indebitamento del Gruppo Bialetti comportante limiti all'utilizzo delle risorse finanziarie, con indicazione del grado di rispetto di dette clausole;
- b) Stato di avanzamento del piano di ristrutturazione del debito finanziario del Gruppo Bialetti;
- c) Stato di implementazione del Piano Industriale del Gruppo Bialetti con evidenziazione degli eventuali scostamenti dei dati consuntivati rispetto a quelli previsti.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 114, comma 5, del D. Lgs. n. 58/1998, in ottemperanza alla richiesta di Consob del 27 ottobre 2011, secondo le modalità previste nella Parte III, Titolo II, Capo I del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche, Bialetti



rende note le seguenti informazioni in risposta agli specifici punti richiamati dall'Autorità di Vigilanza.

a) Posizione finanziaria netta di Bialetti Industrie S.p.A. e del Gruppo Bialetti Industrie, con l'evidenziazione delle componenti a breve separatamente da quelle a medio-lungo termine.

La posizione finanziaria netta di Bialetti Industrie S.p.A. e del Gruppo Bialetti, con separata evidenziazione delle componenti attive e passive, a breve, medio e lungo termine è rappresentata nei seguenti prospetti:

Bialetti Industrie S.p.A.
(dati in migliaia di Euro)

	31 marzo 2016	29 febbraio 2016	31 dicembre 2015
Cassa	839	995	2.872
Altre disponibilità liquide			
Titoli detenuti per la negoziazione	0	0	0
Liquidità	839	995	2.872
Crediti finanziari correnti	26.588	24.843	22.663
Crediti finanziari lungo termine	0	0	0
Debiti bancari correnti	63.636	61.603	57.537
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	3.244	3.244	3.244
Altri debiti finanziari correnti	1.401	2.238	1.555
Totale debiti finanziari correnti	68.282	67.085	62.337
Indebitamento finanziario corrente netto	40.855	41.248	36.802
Debiti bancari non correnti	11.857	11.857	11.857
Obbligazioni emesse	0	0	0
Altri debiti non correnti	183	187	196
Indebitamento finanziario non corrente	12.039	12.044	12.053
Indebitamento finanziario netto	52.895	53.291	48.854

Al 31 marzo 2016, l'indebitamento finanziario netto di Bialetti Industrie S.p.A. è pari a Euro 52,9 milioni in peggioramento di 4,0 milioni rispetto al 31 dicembre 2015 ma in netto miglioramento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (riduzione di 7,9 milioni di Euro).

La liquidità è pari a Euro 0,8 milioni in linea con il mese precedente.

Si informa che Bialetti Industrie Spa ha in corso accordi di conto corrente intersocietario con le Società controllate Bialetti Store Srl, Cem Bialetti, Bialetti Stainless Steel, Bialetti Girmi France, Bialetti Store France e Bialetti Store Spain, in forza dei quali, a scadenza mensile, Bialetti Industrie S.p.A. provvede al calcolo delle posizioni finanziarie nette debitorie o creditorie, scaturenti da rapporti di natura commerciale, contabilizzando il relativo saldo nei conti correnti intersocietari unitamente, al termine di ogni anno solare, agli interessi maturati.

Il saldo di tali posizioni nette è rappresentato nella voce Crediti finanziari correnti di cui alla tabella precedente.



Gruppo Bialetti

(dati in migliaia di Euro)

	31 marzo 2016	29 febbraio 2016	31 dicembre 2015
Cassa	3.412	3.928	8.620
Altre disponibilità liquide	0	0	0
Titoli detenuti per la negoziazione	0	0	0
Liquidità	3.412	3.928	8.620
Crediti finanziari correnti	2.107	2.014	1.140
Crediti finanziari lungo termine	0	0	0
Debiti bancari correnti	72.242	70.732	67.439
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	3.244	3.244	3.244
Altri debiti finanziari correnti	8.227	9.223	8.511
Totale debiti finanziari correnti	83.713	83.200	79.194
Indebitamento finanziario corrente netto	78.194	77.258	69.435
Debiti bancari non correnti	11.857	11.857	11.857
Obbligazioni emesse	0	0	0
Altri debiti non correnti	232	238	250
Indebitamento finanziario non corrente	12.089	12.095	12.107
Indebitamento finanziario netto	90.283	89.353	81.541

Al 31 marzo 2016 l'indebitamento finanziario netto del Gruppo è pari a Euro 90,3 milioni sostanzialmente in linea con il mese precedente e in netto miglioramento rispetto allo stesso periodo del 2015 (riduzione di 3,1 milioni di Euro).

L'aumento dell'indebitamento finanziario rispetto a dicembre 2015 è correlato (i) alla ciclicità tipica del modello di business che prevede l'assorbimento di cassa nel primo semestre e la successiva generazione di cassa nel secondo semestre e (ii) allo sviluppo commerciale dei punti vendita della società controllata Bialetti Store Srl.

b) Posizioni debitorie scadute del Gruppo ripartite per natura (finanziaria, commerciale, tributaria, previdenziale) e le connesse eventuali iniziative di reazione dei creditori del gruppo (solleciti, ingiunzioni, sospensioni nella fornitura, etc.).

Complessivamente i debiti di natura commerciale registrano scaduti al 31 marzo 2016 per un totale di Gruppo di euro 11,0 milioni in linea con il mese precedente.

In relazione a tali posizioni, non sussistono controversie legali o iniziative giudiziali, né iniziative di sospensione dei rapporti di fornitura. Si segnalano solleciti di pagamento rientranti nell'ordinaria gestione amministrativa.



Non si registrano scaduti di natura finanziaria e previdenziale mentre si segnalano le seguenti posizioni relative al debito per Iva scaduta:

- in data 16 novembre 2012 è stato raggiunto tra Bialetti Industrie S.p.A. e l'Agenzia delle Entrate un accordo avente ad oggetto un importo pari a 7,94 milioni di euro, oltre a sanzioni ed interessi, relativo ad IVA scaduta nell'esercizio 2011 che, nell'ambito della vigente normativa applicabile, viene versato in venti rate trimestrali la cui ultima rata scadrà nel mese di ottobre dell'anno 2017. Il debito residuo alla data del 31 marzo 2016 ammonta a euro 2,8 milioni (inclusivo di sanzioni ed interessi);
- in data 19 dicembre 2013 è stato raggiunto tra Bialetti Industrie S.p.A. e l'Agenzia delle Entrate un accordo avente ad oggetto un importo pari ad Euro 6,6 milioni, oltre ad interessi e sanzioni, relativo ad IVA scaduta nell'esercizio 2012 che, nell'ambito delle vigenti normative, viene versato, a decorrere dal 20 gennaio 2014, in venti rate trimestrali pari a euro 331 mila ciascuna, oltre interessi e sanzioni. L'ultima rata scadrà il 31 ottobre 2018. Il debito complessivo al 31 marzo 2016 è pari ad Euro 4,2 milioni (inclusivo di sanzioni ed interessi).

c) Rapporti con parti correlate di Bialetti Industrie S.p.A. e del gruppo Bialetti Industrie.

Il Gruppo è controllato direttamente da Bialetti Holding S.r.l. che detiene il 64,7% del capitale sociale di Bialetti Industrie S.p.A.; Bialetti Holding S.r.l. è a sua volta controllata da Francesco Ranzoni, Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato di Bialetti Industrie S.p.A..

I Consigli di Amministrazione del 30 novembre 2010 e del 15 gennaio 2015 hanno approvato la Procedura in materia di operazioni con parti correlate ai sensi di quanto disposto dal Regolamento Consob adottato con Delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche ed integrazioni, previo parere favorevole di due amministratori indipendenti, investiti dal Consiglio di Amministrazione dei compiti di cui all'art. 4, comma 3, del citato Regolamento.

Il documento è disponibile sul sito internet della Società all'indirizzo www.bialettigroup.com sezione Investor Relations/Operazioni parti correlate.

La Procedura stabilisce, in conformità ai principi dettati dal Regolamento Consob OPC, i procedimenti e le regole volti ad assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni con parti correlate realizzate dalla Società direttamente o per il tramite di sue società controllate italiane o estere.

Tra gli aspetti di maggior rilievo introdotti dalla procedura, si segnala:

- la classificazione delle operazioni di maggiore rilevanza, di valore esiguo e di minore rilevanza;
- le regole di trasparenza e comunicazione al mercato che diventano più stringenti in caso di operazioni di maggiore rilevanza;
- le regole procedurali che prevedono il coinvolgimento del Comitato per le Operazioni con parti correlate nella procedura di approvazione delle operazioni.



Il Consiglio di Amministrazione del 15 gennaio 2015 ha istituito il Comitato per le operazioni con parti correlate costituito da due consiglieri non esecutivi indipendenti.

Per quanto concerne le operazioni effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragrupo, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

Di seguito sono forniti gli elenchi dei rapporti con le parti correlate al 31 marzo 2016:

(in migliaia di Euro)	Al 31 marzo 2016		Al 29 febbraio 2016	
	Crediti ed altre attività	Debiti commerciali ed altre passività	Crediti ed altre attività	Debiti commerciali ed altre passività
Controllante - Bialetti Holding srl	-	4.829	-	4.648
Ranzoni Francesco	44		56	
Totale	44	4.829	56	4.648

(in migliaia di Euro)	Al 31 marzo 2016		Al 31 marzo 2015	
	Ricavi per beni e servizi	Costi per beni e servizi	Ricavi per beni e servizi	Costi per beni e servizi
Controllante - Bialetti Holding srl		605		653
Ranzoni Francesco e Ranzoni Roberto		188		188
Totale		792		840

Rapporti con la controllante

I rapporti in essere con la controllante sono i seguenti:

- Bialetti Industrie S.p.A. ha sottoscritto, in data 27 febbraio 2013, con Bialetti Holding S.r.l. un contratto di locazione ad uso commerciale di durata 6 anni (1 gennaio 2013 – 31 dicembre 2018) avente ad oggetto una porzione del fabbricato sito nel Comune di Coccaglio. Tale contratto è stato sottoscritto in seguito alla scadenza dei precedenti contratti di locazione aventi scadenza 31 dicembre 2012.
Il 31 dicembre 2014, nell'ambito dell'Accordo, è divenuto efficace l'accordo di rimodulazione dei pagamenti dei canoni di locazione, descritto nel relativo Documento Informativo messo a disposizione del pubblico in data 29 dicembre 2014 e disponibile all'indirizzo www.bialettigroup.com, sezione Investor Relations/Operazioni parti correlate.
- Tra le Società italiane del Gruppo e Bialetti Holding S.r.l. è in corso l'opzione di Consolidato Fiscale per il triennio 2013-2015.



Rapporti con Ranzoni Francesco e Ranzoni Roberto

Si segnala che l'Accordo di Ristrutturazione sottoscritto con il ceto bancario il 19 gennaio 2012 prevedeva che *“il 50% (cinquanta per cento) dei compensi deliberati a favore dell'Amministratore Delegato e del Presidente del Consiglio di Amministrazione di Bialetti Industrie (che comunque non potranno essere superiori in aggregato ad annui Euro 750.000,00) e/o a chiunque rivesta la qualifica di parte correlata sia destinato a supporto del Piano di Risanamento nel caso in cui non sia rispettato anche uno solo dei Parametri Finanziari”*. La medesima previsione è contenuta nell'Accordo.

Con comunicazione del 14 maggio 2013, tenuto conto dei risultati ottenuti dal Gruppo Bialetti nel corso del 2012, il Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato, Francesco Ranzoni, e il consigliere Roberto Ranzoni, hanno comunicato alla società l'impegno a destinare, a decorrere dal gennaio 2014, parte dei compensi percepiti in qualità di amministratori nel 2012 rispettivamente per Euro 368.000,00 ed Euro 7.500,00 a supporto del Piano di Risanamento.

Nel mese di dicembre 2013 il consigliere Roberto Ranzoni ha restituito l'importo sopra menzionato e la società ha pertanto estinto il credito contabilizzato nei confronti del predetto amministratore.

Il Consiglio di Amministrazione della società del 21 febbraio 2014 ha accolto la proposta formulata da Francesco Ranzoni di restituire il predetto ammontare in 30 rate mensili a decorrere dal gennaio 2014 e sino al giugno 2016 dell'ammontare di euro 12.000 relativamente alle prime 29 rate e di Euro 20.000 relativamente alla ultima rata del giugno 2016.

Tali rate vengono rimborsate tramite decurtazione dal compenso mensile lordo liquidato dalla società a decorrere dal cedolino del mese di febbraio 2014 (relativamente alle prime due rate) e sino al cedolino relativo al mese di giugno 2016.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Maurizio Rossetti dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Bialetti Industrie S.p.A. è una realtà industriale leader in Italia e tra i principali operatori nei mercati internazionali, cui oggi fanno capo marchi di lunga tradizione e assoluta notorietà come Bialetti, Aeternum, Rondine e CEM.

Bialetti Industrie opera nella produzione e commercializzazione di prodotti rivolti all'Houseware e, in particolare, con il marchio Bialetti nel mercato di prodotti per la preparazione del caffè come caffettiere tradizionali, caffettiere elettriche e macchine elettriche per il caffè espresso oltre che di una linea di caffè in capsule.

I marchi Aeternum, Rondine e CEM sono, invece, dedicati al segmento degli strumenti da cottura e accessori da cucina. Bialetti Industrie, che da sempre afferma l'immagine vincente del “gusto italiano” nel mondo, è testimonial d'eccezione di uno stile di vita che associa alla ricerca della qualità, della sicurezza e dell'innovazione tecnologica la creatività, il culto del design, la filosofia del gusto e della tradizione in un percorso strategico attento alla responsabilità sociale e ambientale d'impresa.

Per ulteriori informazioni

Investor Relations

Bialetti Industrie S.p.A.

Valentina Ambrosini

Tel. 0039_030_7720011

valentina.ambrosini@bialettigroup.com